COMUNE DI ZONE - c_m188 - Reg_Proto - 0004579 - Uscita - 23/11/2026 - 10:29

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

Zone, lì 23.11.2026
Protocollo assegnato dal sistema

ORDINANZA N. 12/2026

OGGETTO: **MODIFICA TEMPORANEA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE IN VIA MARCOLANO PER LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA NEI GIORNI 02-03-04 DICEMBRE 2026.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la richiesta datata 20 novembre 2026 del sig. Angelo Prandelli, legale rappresentante di Me-Gas S.r.l., con sede in Capriolo (BS), via Cerese n. 151, relativa a lavori urgenti di manutenzione della rete acquedottistica per conto di Acque Bresciane S.r.l. in Via Marcolano – Prot. n 004562 del 23/11/2026;

PRESO ATTO che la società richiede la chiusura della strada nei giorni 2-3-4 dicembre 2026, dalle ore 08:00 alle ore 17:00;

CONSIDERATO che, per l'esecuzione in sicurezza degli interventi, occorre impedire il transito veicolare nel tratto occupato dal cantiere e segnalare per tempo l'interruzione agli utenti della strada;

RITENUTO pertanto necessario adottare una temporanea disciplina della circolazione stradale, limitatamente al periodo necessario all'esecuzione dei lavori, al fine di garantire la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, consentendo, per quanto compatibile con le esigenze del cantiere, l'accesso agli immobili e assicurando in ogni caso il transito dei mezzi di soccorso e di emergenza mediante il posizionamento di piastre metalliche;

VISTI gli artt. 5, 6, 7 e 21 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, e il disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici per il segnalamento temporaneo approvato con D.M. 10 luglio 2002;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

1 il **divieto di transito veicolare** in Via Marcolano**,** interessato dai lavori di manutenzione della rete acquedottistica, come meglio individuato dalla planimetria allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del seguente provvedimentoo, **nei giorni 2-3-4 dicembre 2026, dalle ore 08:00 alle ore 17:00** di ciascun giorno. L'effettiva occupazione della sede stradale deve cessare anticipatamente qualora il cantiere venga rimosso e siano ripristinate le condizioni di sicurezza.

2. È vietato l'accesso al tratto interdetto da entrambi i lati. La ditta esecutrice deve presegnalare la chiusura in corrispondenza degli accessi utili e, dei percorsi alternativi percorribili, indicarli con segnaletica conforme alla disciplina vigente.

3. Il transito pedonale dovrà essere garantito in condizioni di sicurezza mediante l'individuazione di un percorso protetto, adeguatamente delimitato e chiaramente segnalato, separato dall'area di cantiere e dalle zone interessate dalle lavorazioni.

4. Deve essere sempre garantito il transito dei mezzi di emergenza e di soccorso. A tal fine, la ditta esecutrice dovrà organizzare il cantiere e le relative lavorazioni in modo da assicurare in ogni momento il tempestivo accesso e il passaggio dei predetti mezzi mediante posizionamento di piastre metalliche, provvedendo, ove necessario, all'immediata sospensione delle lavorazioni e alla rimozione o allo spostamento dei mezzi, delle attrezzature e di ogni altro eventuale ostacolo presente sulla sede stradale.

DEMANDA

Alla Me-Gas S.r.l., in qualità di ditta esecutrice dei lavori, l'onere di provvedere alla posa, sorveglianza, costante manutenzione in efficienza e successiva rimozione della segnaletica temporanea e delle delimitazioni di cantiere, nonché all'adozione di ogni ulteriore accorgimento necessario a garantire la sicurezza della circolazione.

La segnaletica dovrà essere installata **immediatamente dalla notifica della presente** e, comunque, con congruo anticipo rispetto all'effettiva entrata in vigore dei divieti e delle limitazioni disposte con la presente ordinanza.

La ditta dovrà altresì provvedere alla **presegnalazione della chiusura** e all'adeguata informazione in corrispondenza degli accessi alle proprietà interessate, adottando una segnaletica coerente con le effettive condizioni dei luoghi e con l'assetto temporaneo della circolazione.

Alla medesima ditta la protezione degli scavi e degli ostacoli, la gestione in sicurezza dei passaggi consentiti, la pulizia dell'area e il ripristino della sede stradale. Fuori dalle fasce orarie indicate, la circolazione può essere riaperta soltanto dopo la rimozione degli impedimenti e il ripristino delle condizioni di sicurezza; se il tratto resta impraticabile, la ditta deve informare immediatamente il Comune per le ulteriori determinazioni.

Agli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della Strada la vigilanza sull'osservanza della presente ordinanza.

DISPONE

La pubblicazione all'Albo pretorio comunale e la trasmissione a Me-Gas S.r.l., Acque Bresciane S.r.l., alla Polizia Locale e alla Stazione Carabinieri territorialmente competente. L'Ufficio curerà l'informazione ai servizi di emergenza e agli eventuali servizi di trasporto interessati dalla chiusura.

La presente ordinanza non autorizza l'occupazione della sede stradale o l'esecuzione di opere in assenza degli ulteriori titoli eventualmente necessari. Ogni proroga delle fasce orarie o dei giorni di chiusura richiede un nuovo provvedimento.

AVVERTE

1) La ditta esecutrice dei lavori che:
   - il ripristino della normale viabilità dovrà avvenire soltanto dopo il completo ripristino delle condizioni di sicurezza della sede stradale;
   - sarà responsabile di eventuali danni a persone o cose derivanti dall'esecuzione dei lavori, dall'inadeguatezza della segnaletica di cantiere o dal mancato ripristino dei luoghi, sollevando il Comune da ogni responsabilità;
2) I trasgressori saranno puniti con le sanzioni previste dal vigente Codice della Strada.
3) Che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e trasmessa a:
   - Polizia Locale;
   - Stazione Carabinieri di Marone;
   - Me-Gas S.r.l

AVVERTE ALTRESÌ

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZI
Marco Antonio Zatti

MARCO ANTONIO ZATTI
23.11.2026 10:18:19 GMT+01:00

-PLANIMETRIA-

